L’Atalanta si presenta al nuovo anno con una cinquina: Sassuolo travolto da una grande prova della Dea

SERIE A, QUINDICESIMA GIORNATA

ATALANTA-SASSUOLO 5-1: IL NUOVO ANNO DELLA DEA INIZIA IN GOLEADA

Ricomincio da cinque. L’Atalanta regala subito la prima gioia di questo 2021 ai propri tifosi rifilando cinque gol al Sassuolo e portandosi ad un solo punto in classifica proprio dai neroverdi (e con la Dea che deve ancora recuperare il match di Udine rinviato per pioggia). Partita senza storia a Bergamo nonostante un avvio promettente degli ospiti con Gollini chiamato subito in causa due volte ma poi praticamente inoperoso fino a fine partita. Al primo affondo Zapata sblocca il match poi i nerazzurri creano una infinità di palle gol trovando il raddoppio nel finale di primo tempo con Pessina. Nella ripresa la Dea dilaga andando a segno nuovamente con Zapata, poi con Gosens e Muriel (appena entrato in campo); accorcia nel finale Chiriches per gli ospiti ma poco cambierà nella sostanza. Il nuovo anno dei nerazzurri inizia col botto!

Bergamo: su il sipario sul 2021 calcistico. L’Atalanta ed i suoi tifosi (che speriamo possano tornare quanto prima a sostenerla dal vivo allo stadio) si avventurano nel nuovo anno iniziato da soli tre giorni e che oggi mette subito di fronte alla Dea un avversario tosto quale il Sassuolo di De Zerbi che stabilmente staziona nelle zoni nobili della classifica da inizio stagione e che rappresenta già un test molto importante per i nerazzurri che cercheranno un inizio di anno col botto

magari trascinati da un Ilicic ormai diventato nuovo leader della squadra dopo la quasi certa dipartita del Papu.

TORNA ZAPATA DAL 1´: senza Toloi out per infortunio il Gasp lancia Palomino in difesa mentre l'unica novità rispetto al match pre-natalizio di Bologna è Zapata in attacco e non Muriel con in mezzo tutti i "titolarissimi"; nel Sassuolo, De Zerbi punta su Traore con Berardi e Boga dietro all'unica punta Caputo mentre tra i pali c'è l'ex Consigli mentre Peluso parte dalla panchina.

GOLLINI BRAVO, ZAPATA INFALLIBILE: 1-0!: stadio ancora vuoto a Bergamo come in tutta Italia e l'augurio forse principale di questo nuovo anno è quello di ritrovarli al più presto gremiti di tifosi. Il match inizia così con Gollini che al primo minuto e poi al settimo è subito provvidenziale prima in chiusura su Muldur lanciato a rete e poi su Kyriakopoulus che ci prova dalla distanza e anche qui il portiere nerazzurro è bravo a mettere in corner. Al decimo però l'Atalanta mette il naso fuori dalla propria metà campo per la prima volta e sblocca il match: gran pallone in area per Zapata che, di forza vince un contrasto e sfonda la rete con un rasoterra imprendibile portando avanti la Dea!

DEA, OCCASIONI A GRAPPOLI: trovato il gol, la squadra del Gasp tiene bene il campo e argina ogni tentativo ospite e al diciassettesimo sfiora anche il bis quando Pessina viene pescato sul filo di fuorigioco e anticipato di un nulla da un difensore del Sassuolo che impegna Consigli nell'evitare l'autogol e deviare così in corner. Ancora occasioni per i nerazzurri al ventesimo con Hateboer che conclude ma trova l'opposizione sempre di Consigli che gli nega un gol che pareva fatto e poi con Palomino che conclude al volo sul bell'assist di Gosens ma con mira ampiamente fuori misura. Poi al trentaquattresimo la Dea è anche sfortunata quando Zapata si libera bene in area e conclude centrando in pieno il palo.

IL PES FIRMA IL RADDOPPIO A FIL DI SIRENA: l'Atalanta trova

però con merito il raddoppio proprio ad un niente dall'intervallo grazie all'ennesima sterzata di Ilicic che si porta mezza difesa neroverde a spasso e mette dentro per l'accorrente Pessina che batte Consigli e trova il primo, meritatissimo gol in maglia nerazzurra. E sul 2-0 per la Dea l'arbitro fischia la fine di un primo tempo a senso unico senza alcun minuto di recupero.

RIPRESA, SUBITO ZAPATA SERVE IL TRIS: nessun cambio durante l'intervallo e la ripresa inizia con i medesimi ventidue della prima frazione e con l'andazzo in campo che non cambia di una virgola ma con la differenza che la Dea finalizza e dilaga: al terzo bella azione di Pessina per Freuler che di tacco serve il Zapata che, in scivolata, batte quasi in spaccata Consigli per il 3-0 atalantino.

GOSENS E IL "SOLITO" MURIEL, LA DEA DILAGA: incassato anche il terzo gol il Sassuolo, mai in partita sin qui, esce definitivamente di scena e la squadra del Gasp continua invece a divertirsi: al dodicesimo l'Atalanta trova il gol del poker con Gosens, il cui tiro deviato dal limite dell'area supera Consigli dopo aver spizzicato la traversa ed essere entrato in rete. Forte dei quattro gol di vantaggio, il Gasp opta per i primi cambi con Muriel e Malinovskyi che entrano in campo al posto di Ilicic e Pessina. E il numero nove colombiano si presenta subito andando a timbrare il gol del pokerissimo della Dea al minuto ventidue dopo essersi presentato a tu per tu con il portiere.

ACCORCIA CHIRICHES MA LA DEA VINCE E CONVINCE: con il quinto gol, l'Atalanta riduce i giri del proprio motore ed il Sassuolo ne approfitta per farsi vedere in un paio di occasioni e, in una di queste, accorcia al trentesimo dopo un'azione confusa in area Chiriches risolve con un tiro sotto la traversa. Ultimi cambi per il Gasp che si gioca anche De Paoli, Ruggeri e Miranchuk negli minuti finali per Gosens, Djimsiti e Zapata. Il risultato non cambia più e, dopo tre di recupero, l'arbitro chiude il match che sancisce un inizio

davvero positivo di nuovo anno per un’Atalanta che, qualora non si fosse capito, ha intenzioni serie e decise di far divertire i propri tifosi anche in questo 2021 appena iniziato. E, a proposito, tanti auguri a tutti!

IL TABELLINO:

ATALANTA-SASSUOLO 5-1 (primo tempo 2-0)

RETI: 11′ e 49′ Zapata, 45′ Pessina, 57′ Gosens, 67′ Muriel (A); 75′ Chiriches (S)

ATALANTA (3-4-1-2): Gollini; Djimsiti (77′ Depaoli), Romero, Palomino; Hateboer, De Roon, Freuler, Gosens (77′ Ruggeri); Pessina (62′ Muriel), Zapata (84′ Miranchuk), Ilicic (62′ Malinovskyi) – A disp: Sportiello, Rossi, Caldara, Sutalo, Mojica, Lammers – All.: Gasperini

SASSUOLO (4-2-3-1): Consigli; Muldur, Chiriches, Ferrari, Kyriakopoulos; Lopez (56′ Obiang), Locatelli; Berardi (84′ Raspadori), Traore (84′ Haraslin), Boga (68′ Bourabia); Caputo (56′ Defrel) – A disp: Pegolo; Ayhan, Rogerio, Peluso, Toljan, Magnanelli, Sc hiappacasse – All.: Roberto De Zerbi

ARBITRO: Maresca di Napoli

NOTE: match disputato a porte chiuse – ammoniti: Hateboer, Romero, De Roon (A); Chiriches (S) – espulsi: nessuno – recuperi: 0′ p.t. e 3′ s.t.